AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DISCARICA BUSSI: MAZZOCCA, ”CRITICHE DI FI INCOMPRENSIBILI”

17 Aprile 2015



PESCARA – L’assessore regionale all’Ambiente Mario Mazzocca replica alle accuse dei dei consiglieri regionali di Forza Italia, Lorenzo Sospiri e Mauro Febbo, a proposito dell’incontro in cui il ministero dell’Ambiente, la Regione Abruzzo e l’Ispra hanno esaminato le proposte progettuali predisposte dalla Struttura Commissariale governativa per la Bonifica del sto industriale di Bussi (Pescara).
Febbo e Sospiri avevano criticato al presenza dell’assessore in una riunione tecnica, il ritardo confermati del’avio dei lavori, l’eccessivo protagonismo del commissario Adriano Goio.
Tute critiche rimandate al mittente da Mazzocca.

LA NOTA COMPLETA
“ Il Ministero dell’Ambiente ha convocato la Regione Abruzzo, nello specifico il presidente Luciano D’Alfonso, il Vice Presidente Giovanni Lolli e l’Assessore Mazzocca, l’Ispra (Istituto Superiore per la Promozione e la Ricerca Ambientale), il Commissario delegato Adriano Goio ed il sindaco di Bussi Salvatore Lagatta, alla riunione del 15 aprile presso il Ministero medesimo.

L’incontro era finalizzato all’ illustrazione, da parte dei tecnici della struttura commissariale, dei contenuti del “… Progetto preliminare di bonifica e messa in sicurezza delle aree interne del sito Solvay e i riscontri alle prescrizioni/osservazioni formulate nel corso della Conferenza dei Servizi del 6.2.2015 al progetto preliminare ‘Interventi di bonifica aree esterne Solvay in Bussi sul Tirino’ … onde consentire di procedere celermente alla relativa istruttoria”.

La Regione, insieme agli altri, ha doverosamente partecipato, il sindaco di Bussi no.

Ritengo, perciò, che la dichiarazione rilasciata dai consiglieri Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri (“Perché Mazzocca c’era a differenza del sindaco di Bussi? Semplice, perché non era stato convocato”), alla luce dell’allegato documento, non necessiti di alcun commento.

Sulla paventata insorgenza di tanto ignoti quanto incomprensibili “futuri e forse insormontabili problemi”, ribadisco che la riunione al Ministero ha rappresentato un evento importante: per la prima volta abbiamo potuto esaminare le proposte progettuali inerenti i progetti di ‘bonifica e reindustrializzazione’ delle aree interne al Sin ex ‘Medavox’, sottoposte nell’occasione anche ad un primo esame preliminare, ed abbiamo potuto apprendere, seppur in via preliminare, natura e consistenza dei chiarimenti – forniti dai tecnici della Struttura Commissariale ed a suo tempo richiesti dal Ministero – sul progetto inerente le aree esterne (prevalentemente, ma non solo, individuate nelle ex discariche ‘2a’ e ‘2b’).

Dopo aver recentemente e positivamente licenziato l’incombenza dei piani di caratterizzazione, è chiaro e incontrovertibile che ci troviamo di fronte ad un fatto nuovo, un sensibile passo in avanti, per altro il primo dopo tanto tempo, vale a dire l’evidenziazione di una proposta progettuale organica estesa sia alle aree interne che a quelle esterne. Una richiesta avanzata da tempo e ripetutamente da molti e a cui ieri è stata data una prima risposta “.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli